



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S.S. "FEDERICO II"

FGIS00300Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "FEDERICO II" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 30 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 43 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto socio-economico-culturale da cui provengono gli studenti dell'ISS "Federico II" è medio. Da un lato ci sono alunni provenienti da famiglie con almeno un genitore che svolge attività professionale autonoma, imprenditoriale o impiegatizia di un certo rilievo, dall'altro non mancano situazioni di deprivazione e malessere, dovute a carenze culturali e soprattutto economiche legate agli alti livelli di disoccupazione, accentuati in questo ultimo periodo dall'emergenza pandemica da Covid 19. Il contesto familiare, pur risentendo di queste criticità territoriali, costituisce ancora una risorsa per la scuola. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è piuttosto bassa. In ogni caso, il contesto della scuola offre buone possibilità di successo formativo, anche per quegli studenti che presentano caratteristiche di svantaggio economico e culturale. La scuola si adopera per favorire l'integrazione degli studenti con Bisogni educativi speciali promuovendo in loro la motivazione allo studio e al successo formativo, ritenendoli una risorsa importante sul piano umano e culturale.

#### Vincoli:

Gli abitanti del bacino d'utenza dell'IIS "Federico II" appartengono ad un ceto socio-economico e culturale medio. Alcune famiglie vivono con un reddito medio-basso. Alto e sempre crescente è l'indice di disoccupazione e di lavori saltuari non adeguatamente retribuiti e non regolamentati. Le suddette problematiche economiche e sociali incidono sul processo di crescita dei ragazzi, che presentano a scuola segni chiari di disagio che si traducono in atteggiamenti di scarsa integrazione e motivazione, anche per la poca collaborazione delle famiglie che spesso si dichiarano (o si rivelano) inadeguate a supportare il percorso formativo dei loro figli. Inoltre vi è la necessità di reperire maggiori spazi, ambienti e strumenti da dedicare al recupero, sostegno e potenziamento degli studenti.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il comune è situato tra il Tavoliere delle Puglie e il Gargano, a 42 km di distanza dal capoluogo. Il territorio offre una rete di servizi alla viabilità che consente agli studenti di raggiungere abbastanza agevolmente la scuola che è a pochi minuti dall'autostazione. L' IIS costituisce sul territorio la più



grande opportunità di crescita culturale, in quanto punto di riferimento per famiglie e giovani che vengono spesso coinvolti nelle numerose iniziative culturali di cui l'istituto si fa promotore. Importante ruolo svolge la biblioteca Comunale "Nicola Pitta" con l'annesso Palazzo della Cultura, punto di riferimento della vita culturale di Apricena nel coinvolgimento degli alunni in incontri di approfondimento su tematiche attuali e di interesse. Inoltre sono presenti circoli culturali ed associazioni private alle cui iniziative l'Istituto aderisce sempre in modo concreto e partecipa. Gli Enti Locali di Riferimento sono il Comune di Apricena, i Comuni limitrofi e, naturalmente, la provincia di Foggia. I rapporti con gli Enti Locali di riferimento sono di natura prevalentemente istituzionale, cordiali e collaborativi. La maggior parte delle famiglie si mostra disponibile nella volontà di costruire percorsi formativi e scolastici efficaci. Si sta lavorando molto nella direzione della costruzione di una scuola aperta al territorio, sia a livello di rapporti istituzionali che formali ed informali con i diversi stakeholder, anche nell'ottica della definizione e della condivisione

Vincoli:

Il territorio della provincia di Foggia è segnato da un livello di ricchezza pro capite basso. Il tasso di disoccupazione risulta al di sopra della media nazionale. Anche il tasso di immigrazione è tra i più alti del Paese. L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid 19 ha fatto emergere una costante e progressiva erosione del tasso di occupazione ed un aumento degli indici di disoccupazione giovanile. Lo scenario incide, a giudizio della scuola, sulla minore capacità di spesa delle famiglie e sulla difficoltà dei ceti medi a sostenere spese per l'istruzione e l'immatricolazione e la frequenza all'università dei figli. Le famiglie degli studenti non sempre praticano le opportunità culturali offerte dal territorio. Inoltre, ad oggi, risultano ancora limitate le possibilità economiche da utilizzare nella scuola e per la scuola, soprattutto per creare spazi e ambienti per l'apprendimento innovativi.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle fonti di finanziamento statale, la scuola partecipa ai bandi PON-FESR, ai POR e ai vari progetti locali e nazionali. Attraverso tali progetti la scuola si è dotata di diverse strumentazioni tecnologiche come, ad esempio, il laboratorio di domotica e di robotica. All'interno della scuola sono presenti diversi laboratori, tra cui: chimica, fisica, informatica, un laboratorio multimediale, un laboratorio di didattica avanzata, un'aula proiezioni, una biblioteca classica e un'aula magna dotata di LIM, proiettore e computer. Nello spazio esterno di competenza dell'istituto è stata da poco inaugurata una palestra. Sono inoltre presenti diverse aule con LIM e PC. Nell'istituto è presente la connessione internet che permette l'invio dei documenti online. La sede è facilmente raggiungibile e nei suoi pressi sono presenti il terminal degli autobus e un parcheggio pubblico. La scuola si trova in una zona dove sono ubicate sia la scuola secondaria di primo grado che la scuola primaria.

Vincoli:



Naturalmente l'Ente locale titolare della gestione strutturale dell'edificio e' la provincia di Foggia che, attualmente, come tutte le provincie vive una situazione di precarietà e di sofferenza finanziaria: questo provoca di frequente ritardi e/o assenze nella gestione del patrimonio immobiliare anche per quel che concerne la piccola manutenzione alla quale la scuola è costretta a far fronte con le esigue risorse di cui dispone. L'edificio scolastico è nuovo e sicuro. I laboratori di informatica sono attrezzati di computer i quali andrebbero però rigenerati o sostituiti.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La maggior parte del personale docente e ATA, e' assunto con contratti a tempo indeterminato e garantisce continuità didattica e organizzativa all'Istituto. Il corpo docente può considerarsi di buon livello, sia in quanto a preparazione e competenze disciplinari, sia in termini di titoli di studio e professionali. Il corpo docente dell'istituto è ben predisposto all'aggiornamento che avviene attraverso la partecipazione a corsi di formazione, atti a migliorare e completare le proprie competenze professionali, digitali e linguistiche, ma anche con la partecipazione a webinar su iniziativa personale. La funzione strumentale per l'inclusione coordina il gruppo dei 19 docenti di sostegno, sempre in accordo con la dirigenza, per garantire massima operatività e supporto all'inclusione. Alcuni docenti di sostegno svolgono peraltro ruoli di responsabilità, essendo parte dello staff del Dirigente o come responsabili di laboratori e progetti.

##### Vincoli:

La maggior parte del personale ATA proviene da paesi limitrofi: questo limita in qualche modo la disponibilità degli addetti costretti ad utilizzare mezzi di trasporto locale per gli spostamenti. Nell'ambito del personale docente più del 50% è costituito da docenti di sesso femminile mentre, questa percentuale si ribalta fra il personale ATA. L'età media dei Docenti è superiore ai 50 anni e quasi la metà degli insegnanti supera i 55 anni di età, ma ciò garantisce la presenza di personale insegnante con una certa esperienza professionale.

---



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## 2.1 [Atto di indirizzo 2024-25](#)

Nella visione e missione della nostra scuola, si intende:

- Rafforzare il legame con il territorio attraverso la costruzione di un'alleanza strategica, sinergizzare le risorse e le competenze di scuola, famiglia e territorio, creando un sistema integrato di servizi educativi a beneficio della comunità. attraverso la creazione di una rete di collaborazioni con enti, associazioni e mondo del lavoro, al fine di favorire l'orientamento degli studenti e lo sviluppo di competenze trasversali.
- Porre al centro lo studente e i processi di inclusione promuovendo lo sviluppo integrale degli studenti, il benessere psico-fisico, favorendo relazioni positive tra pari, esperienze di apprendimento significative e un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Attivando processi di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, il sostegno agli studenti con bisogni educativi speciali e lo sviluppo delle competenze necessarie per l'apprendimento continuo e per l'inserimento nel mondo del lavoro, al fine di essere, come scuola differenziale di sviluppo per tutti gli studenti.
- Promuovere la cittadinanza attiva: Educare alla legalità, al rispetto dell'ambiente e alla solidarietà, attraverso progetti e attività che coinvolgano gli studenti nella vita della comunità.
- Sviluppare competenze trasversali: Favorire lo sviluppo di competenze chiave per la vita e per il lavoro, come la capacità di comunicare, di collaborare, di risolvere problemi e di pensare in modo critico, sviluppando la creatività e preparando gli studenti ad affrontare le sfide del presente e del futuro.

Essere un laboratorio di innovazione: Promuovere la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione didattica, al fine di migliorare continuamente la qualità dell'offerta formativa.

- Coinvolgere le famiglie in un'ottica di corresponsabilità educativa, favorendo un clima di fiducia e collaborazione.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Investire nell'innovazione didattica e nella formazione del personale docente, al fine di migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, adottando metodologie didattiche flessibili e personalizzate, basate sull'apprendimento attivo, la collaborazione e l'utilizzo delle tecnologie digitali.

La nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto allo sviluppo della unitarietà delle scelte curriculari e progettuali finalizzati a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli rispondenti ai diversi bisogni formativi dell'utenza in relazione al territorio. In particolare modo si mira a rafforzare l'apertura dell'Istituzione Scolastica al territorio al fine di realizzare:

1. Una scuola sempre più aperta, di qualità, equa, solidale e sostenibile;
2. Una scuola attenta ai singoli bisogni educativi degli studenti, centrata sulle specificità di ciascuno, anche attraverso la predisposizione e attuazione dei piani di studio individualizzati;
3. Una scuola capace di promuovere le eccellenze senza però lasciare indietro chi è in difficoltà;
4. Una scuola volta ad incentivare le otto competenze trasversali di matrice europea e quelle di cittadinanza.

A tal fine l'Istituto "Federico II" deve porsi come centro culturale di riferimento creando una fitta rete di relazioni e di rapporti costruttivi con il territorio, con altre istituzioni, con Enti, con Associazioni, con Università e con il mondo del lavoro. Si rende più che mai necessario costruire un rapporto sinergico con le famiglie, fondato sulla corresponsabilità educativa, sulla fiducia e su un maggior coinvolgimento. Si mira, altresì a una scuola quale luogo di benessere psico-fisico, stimolante per gli studenti, che sviluppi negli stessi la capacità di imparare ad imparare, che investa sull'innovazione didattica, sulla qualità dei processi d'insegnamento/apprendimento, che sappia indirizzare gli studenti verso futuri percorsi di studio e sul mondo del lavoro, sviluppando consapevolezza di sé, capacità di progettare il proprio futuro in modo responsabile, rendendoli cittadini attivi. Una scuola in cui tutta la comunità educante abbia ben chiaro lo stretto nesso tra innovazione, identità di istituto, valutazione di sistema e che fondi su questi tre pilastri il suo continuo miglioramento.

Per quanto concerne le azioni legate al PNRR, nell'Atto di Indirizzo il Dirigente Scolastico propone di:

- accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura



crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;

- contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
- determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

## 2.2 Autovalutazione

Il rapporto di autovalutazione, con riferimento all'analisi degli esiti, evidenzia che una delle principali criticità riguarda i risultati scolastici nel primo biennio in particolare nelle discipline di matematica, inglese e italiano, per i Licei; matematica, inglese e italiano per l'indirizzo economico e matematica, italiano e inglese per l'indirizzo Biotecnologico;

Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate, si evince che le prove si attestano sotto la media provinciale e/o regionale e/o nazionale.

Inoltre, da una indagine interna relativa ai progetti attivi nella scuola è emersa la presenza di un numero esiguo di allievi con competenze linguistiche ed informatiche certificate da enti accreditati. Pertanto, coerentemente con il processo di autovalutazione si individuano come priorità il miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline sopracitate, una riduzione del divario con i risultati delle prove standardizzate a livello provinciale, regionale e nazionale ed il miglioramento delle competenze chiave europee.

Le azioni programmate sono:

- l'introduzione di metodologie didattiche attive, quali il peer to peer, il cooperative learning, e le attività laboratoriali attraverso l'utilizzo del digitale mediante la classe virtuale con Google for Education;
- una programmazione didattica condivisa;
- un'azione formativa in campo metodologico.

Questi interventi dovrebbero consentire, nel medio termine, un miglioramento delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

conoscenze e delle abilità degli studenti e, conseguentemente, dei loro risultati scolastici e delle loro competenze.

### PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

La scuola intende lavorare, coerentemente con l'autovalutazione condotta internamente, sulle priorità relative ai Risultati scolastici, alle Prove Standardizzate e alle Competenze Chiave Europee, con l'obiettivo di migliorare:

- 1) i risultati di matematica, inglese e italiano, per i Licei; i risultati di matematica, inglese e italiano per l'indirizzo economico, e i risultati in matematica, italiano e inglese per l'indirizzo Biotecnologico;
- 2) i risultati delle prove standardizzate;
- 3) le competenze civiche, linguistiche e informatiche incrementando il numero di allievi che superano i livelli di certificazioni presso enti accreditati e riducendo i comportamenti sanzionabili.

### RISULTATI SCOLASTICI

Risultati		
Indirizzo	Priorità	Traguardo
Licei e Tecnici	Priorità 1: Migliorare i risultati nel primo biennio di matematica, inglese italiano.	LA PERCENTUALE DI INSUFFICIENZE non deve superare il 20%

### RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE

Prove standardizzate		
Indirizzo	Priorità	Traguardo
Tutti gli Indirizzi	Priorità 1: Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.	1 Avvicinare i risultati alle medie di riferimento almeno del 5% e ridurre del 2% la variabilità tra le classi dello stesso indirizzo nell'anno 2023-24, del 5% nell'anno 2024-25; del 7% nell'anno 2025-26.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Competenze Chiave Europee		
Priorità	Descrizione specifica della Priorità	traguardo
Priorità 1: Aumentare le certificazioni informatiche	1 Aumentare il numero di studenti in possesso delle certificazioni linguistiche, informatiche e garantire a tutti gli alunni il raggiungimento di competenze sociali e civiche adeguate.	1 Incrementare del 30% gli allievi certificati. Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale, riducendo i comportamenti sanzionabili del 20%.

OBIETTIVI  
VI  
FORMA

TIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) L'Istituto, tenuto conto delle caratteristiche del territorio e dell'utenza di riferimento, individua nell'ambito degli obiettivi istituzionali dell'istruzione e della formazione generale dell'alunno, come priorità che ne costituisce il carattere fondante la valorizzazione di tutti i suoi alunni e nel definire le proprie azioni strategiche identifica le seguenti le finalità e obiettivi prioritari.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, <sup>anche</sup> informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Definizione di un sistema di orientamento in entrata, in itinere e in uscita.

### 2.3 Piano di miglioramento



Il *Piano di Miglioramento* è coerente con gli obiettivi generali del PTOF, di cui è parte integrante e caratterizzante.

Infatti, il *Piano di Miglioramento* è il documento di progettazione strategica, in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l'Istituto ha deciso di intraprendere, tenuto conto delle evidenze del RAV (Punti di forza e Punti di debolezza) e secondo le indicazioni normative.

*"Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basasi sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione"* (Nota MIUR prot. n. 7904 del 01/09/2015).

Al dirigente scolastico è affidata la responsabilità della gestione del processo di miglioramento, in collaborazione con un nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione (RAV) e che costituisce il gruppo di lavoro per il PTOF e il PdM indicato nel Piano di Miglioramento.

Il nucleo di autovalutazione svolge i seguenti compiti:

- individua le priorità strategiche, i risultati attesi e gli obiettivi di processo in base al Rapporto di autovalutazione;
- pianifica le attività e i progetti necessari al raggiungimento degli obiettivi e redige i relativi pianitemporali di attuazione delle attività;
- svolge un monitoraggio dei progetti e delle azioni di miglioramento;
- verifica l'esito e il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento.

Pertanto, l'attuazione del PdM è finalizzata al miglioramento della didattica, al potenziamento delle competenze di base degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove standardizzate, alla realizzazione di un curriculum che valorizzi nell'attività progettuale e didattica le competenze chiave, allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale docente per la valorizzazione delle risorse umane e all'incremento delle dotazioni tecnologiche.

Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva della scuola e inserito nel PTOF, come prescrive la normativa di riferimento (L 107/2015 art. 1 comma 14).



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
<b>A1.</b> <b>Curricolo, progettazione, valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ Incremento nella produzione dei materiali didattici condivisi.</li><li>→ Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio, incentivando tra gli studenti pratiche di autovalutazione.</li></ul>
<b>A2.</b> <b>Ambiente di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista.</li></ul>
<b>A3.</b> <b>Inclusione e differenziazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ Organizzare attività di potenziamento e recupero rispettando i bisogni formativi di ciascun alunno.</li><li>→ Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche psicologiche, interculturali, la mediazione scolastica e familiare.</li></ul>
<b>A4.</b> <b>Continuità ed orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ Monitorare sistematicamente i risultati delle proprie azioni di orientamento, sia in entrata che in uscita.</li></ul>
<b>A5.</b> <b>Orientamento strategico e organizzazione scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ Implementare l'attività dei Dipartimenti nella progettazione didattica e migliorare la fruizione dei risultati conseguiti.</li></ul>
<b>A6.</b> <b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ Promuovere la crescita professionale e il benessere del personale attraverso lo scambio e il confronto attivo da ricercare in sinergia con altre istituzioni.</li><li>→ Promuovere una maggiore adesione e condivisione di pratiche didattiche innovative e digitali. Migliorare gli esiti scolastici degli alunni agendo sulla formazione continua dei docenti.</li></ul>
<b>A7.</b> <b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ Potenziare la collaborazione e la progettazione in rete con altri istituti al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo.</li><li>→ Incrementare la conoscenza da parte delle famiglie delle scelte strategiche definite nel PTOF e degli obiettivi formativi del sistema scolastico.</li></ul>



## 2.4 I PERCORSI DIDATTICI E GLI ORARI DI FUNZIONAMENTO

### LICEO CLASSICO

“Il percorso del **Liceo classico** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie” (art. 5, comma 1, del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133”).

Orario settimanale						
Schema orario	classe	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina		5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca		4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)*		3	3	3	3	3
Storia				3	3	3
Storia e geografia		3	3			
Filosofia				3	3	3
Matematica		3	3	2	2	2
Fisica				2	2	2
Scienze naturali		2	2	2	2	2
Storia dell'arte				2	2	2
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2	2
Diritto ed economia/educazione civica		2	2	*	*	*
IRC o attività alternative		1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>		<b>29</b>	<b>29</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

*\*Nelle classi del biennio dei Licei Classico, Scientifico e Scienze Umane verrà introdotta, in forma opzionale, in aggiunta alle ore di Lingua Inglese previste nel curriculum, **1 ora di Inglese** per la preparazione alla Certificazione del possesso di determinate competenze di lingua inglese da parte di Enti riconosciuti dal MI.*

*Inoltre in tutte le classi del Liceo delle Scienze Umane verrà introdotta, sempre in forma opzionale, 1 ora di Disegno, Arte e Pittura.*

#### LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del **Liceo scientifico** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

Orario settimanale						
Schema orario	classe	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina		3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)*		3	3	3	3	3



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Storia			2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto/educazione civica	2	2	*	*	*
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- comprendere la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali;
- seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, ed essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico;
- individuare rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico;
- individuare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
- usare procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica;
- individuare i caratteri specifici e le dimensioni tecnico-applicative dei metodi di indagine utilizzati dalle scienze sperimentali;

*\*Nelle classi del biennio dei Licei Classico, Scientifico e Scienze Umane verrà introdotta, in forma opzionale, in aggiunta alle ore di Lingua Inglese previste nel curriculum, **1 ora di Inglese** per la preparazione alla Certificazione del possesso di determinate competenze di lingua inglese da parte di Enti riconosciuti dal MI.*

*Inoltre in tutte le classi del Liceo delle Scienze Umane verrà introdotta, sempre in forma opzionale, 1 ora di Disegno, Arte e Pittura*

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del **Liceo delle scienze umane** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.”

Orario settimanale

#### Schema orario

classe

1

2

3

4

5



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Lingua inglese*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto ed economia/educazione civica	2	2	*	*	*
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze umane	4	4	5	5	5
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinariamente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie; identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di apprendere per tutta la vita";
- familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

*\*Nelle classi del biennio dei Licei Classico, Scientifico e Scienze Umane verrà introdotta, in forma opzionale, in aggiunta alle ore di Lingua Inglese previste nel curriculum, **1 ora di Inglese** per la preparazione alla Certificazione del possesso di determinate competenze di lingua inglese da parte di Enti riconosciuti dal MI.*

*Inoltre in tutte le classi del Liceo delle Scienze Umane verrà introdotta, sempre in forma opzionale, 1 ora di Disegno, Arte e Pittura.*

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (orario **DIURNO**)

Il percorso di Amministrazione, Finanza e Marketing è indirizzato allo studio delle competenze



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

generali nel campo dei micro e macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Orario settimanale						
Schema orario	classe	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4	4
Lingua inglese		3	3	3	3	3
Lingua francese		3	3	3	3	3
Geografia		3	3			
Storia		2	2	2	2	2
Economia aziendale		2	2	6	7	8
Diritto ed economia/educazione civica		2	2			
Diritto/educazione civica				3	3	3
Economia politica				3	2	3
Matematica		4	4	3	3	3
Scienze della Terra		2	2			
Fisica		2				
Chimica			2			
Informatica		2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2	2
IRC o attività alternative		1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (orario **SERALE**)

Orario settimanale				
Schema orario	classe	3	4	5
Lingua e letteratura italiana		3	3	3
Lingua inglese		2	2	2
Lingua francese		2	2	2
Storia		2	2	2
Economia aziendale		5	5	6
Diritto ed economia		4	4	4
Matematica		4	4	4
Informatica		2	1	
<b>Totale ore</b>		<b>24</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;



- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

#### TECNICO DELLE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Il corso di studi **Tecnico delle Biotecnologie sanitarie** è un'articolazione del diploma in Chimica, Materiali e Biotecnologie, che consente l'acquisizione di una solida formazione. Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personal e e collettiva.

##### Orario settimanale

Schema orario classe	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed econ.	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed economia/ed. civica	2	2	*	*	*
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Fisica	3 (1)	3 (1)			
Chimica	3 (1)	3 (1)			
Chimica analitica e strumenti.			3 (2)	3 (2)	
Chimica organica e biochimica			3 (2)	3 (2)	4 (4)
Biol., microb. e cont. sanitario			4 (2)	4 (2)	4 (2)
Igiene, anatomia, fisiologia			6 (2)	6 (3)	6 (3)
Legislazione sanitaria					3
Tec. e tecniche di rapp. grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Ore di laboratorio	(5)	(3)	(8)	(9)	(10)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:



- avere competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico e alimentare
- avere competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.
- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi;
- avere competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale e della persona;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

## 2.5 CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con D.M. n.183 del 7 settembre 2024, Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha indicato le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate precedentemente con decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 (Legge 20 agosto 2019 n. 92).

Ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del D.M. 183/2024, «Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica sulla base delle Linee guida di cui al comma 1».

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, durante le quali i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

A cominciare dall'anno scolastico 2024/25, quindi i programmi scolastici dovranno fare riferimento



agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero: in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici attorno cui si organizzeranno le lezioni di Educazione civica. È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia: ogni nozione, infatti, è orientata al benessere comune, allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare che le scuole possono e devono utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti.

All'interno delle Nuove Linee Guida (allegate alla presente proposta sono descritti nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per grado inquadrati in tre nuclei tematici da sviluppare in classe attraverso attività e percorsi educativi:

#### 1) COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- L'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

#### 2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo.

Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di: □ Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente; □ Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia; □ Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;



□ Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

### 3) CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione Cittadinanza digitale si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso

la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole.

La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- temi di privacy e tutela dell'identità personale;
- strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

Una caratteristica particolarmente valorizzata dell'Educazione civica nelle nuove linee guida è la possibilità per i docenti di sviluppare la propria disciplina specifica sulla base dei principi dell'Educazione civica, quindi la trasversalità della stessa.

Tutte le discipline didattiche, infatti, possono essere orientate verso l'insegnamento dei doveri e dei diritti, promuovendo i nuclei concettuali sopradescritti, considerato che nel curriculum di ogni singola materia è possibile sempre reperire concetti e questioni di rilevanza civica. Questo tipo di approccio consente ai programmi didattici di sviluppare la dimensione civica in modo trasversale che connette le materie nell'impegno comune di accrescere il senso civico degli studenti. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. (...Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati... La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare...cfr. D.M. 183/24)

Tutto quanto sopra premesso



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

In via ordinaria le ore di Ed.C. sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, sulla base del monte ore proposto, allegato alla presente.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, nei corsi in cui siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato il coordinamento dell'educazione civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti componenti il CdC per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe (...In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum..... (cfr. D.M.183/2024).

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche non sia già presente nel consiglio di classe, il coordinamento dell'educazione civica sarà affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche disponibili nell'ambito dell'organico (cfr. D.M.183/2024) che verranno inseriti nei suddetti consigli e contribuiranno al raggiungimento dei diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe, in compresenza con i colleghi.

I docenti coordinatori di Ed.C. del CdC presenteranno allo stesso una proposta condivisa di programmazione annuale, contenente gli argomenti di educazione civica che si potrebbero svolgere durante l'anno scolastico. Tale programmazione sarà il risultato delle proposte presentate singolarmente o in collaborazione tra docenti di più discipline o tra i docenti delle discipline dell'intero Dipartimento di competenza o dal CdC.

Dal momento che i progetti sono volti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, si devono privilegiare i compiti di realtà che possano esplicarsi nell'esercizio del comportamento consapevole (...accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra scolastico..... Cfr. D.M. 183/24).

A tal fine, potranno essere associate al monte orario di Ed.C., tutte le iniziative proposte dall'Istituto durante l'anno attinenti per tematiche ai Nuclei concettuali dell'Ed.C. (a titolo esplicativo ma non



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

esaustivo: Progetti proposti per l'ampliamento dell'Offerta formativa, per il PCTO, conferenze, convegni, accordi di rete, collaborazioni con le Istituzioni locali, nazionali ed internazionali nonché con Associazioni di volontariato, ecc.) .

Gli argomenti proposti e indicati nelle varie programmazioni così come il monte ore dei singoli docenti, sono a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, potendo nel corso dell'anno scolastico essere ampliati, ove ciò sia ritenuto utile e attinente al raggiungimento del fine ultimo dell'insegnamento: migliorare la crescita dei giovani studenti.

Inoltre, stessi temi possono essere affrontati in anni diversi con un diverso grado di approfondimento. In particolare dalla classe terza possono essere ripresi e approfonditi i temi trattati nel biennio.

I temi generali relativi allo "Sviluppo sostenibile" saranno tratti dall'Agenda 2030.

Tutti gli altri temi saranno tratti dalla Documentazione di approfondimento contenuta nelle Linee guida allegate al D.M. 183/2024, dal libro di testo di riferimento consigliato per l'Educazione Civica e dagli approfondimenti forniti da tutti gli altri libri di testo utilizzati per le singole materie nei vari corsi di studio, o anche da qualsiasi tipo di materiale ritenuto attinente all'insegnamento dai singoli docenti (a titolo di esempio: video, film, documentari ecc.).

### VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica..... cfr. Linee Guida allegate al D.M. 183/2024)

Circa la predeterminazione tra voti e livelli di apprendimento si farà riferimento a quanto stabilito in sede di dipartimento e nel PTOF che si intende espressamente richiamato per la parte che qui



interessa.

## VALUTAZIONE STUDENTI

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

## CRITERI ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

VOTO	DESCRITTORE
2	Rifiuto di svolgere verifica orale/scritta/pratica.
3	Conoscenza nulla.
4	Conoscenza decisamente lacunosa, gravi difficoltà espositive e lessicali, gravi errori.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

5	Conoscenza superficiale e frammentaria, presenza di errori in situazioni semplici e ripetitive, esposizione imprecisa.
6	Conoscenza dei contenuti minimi essenziali, correttezza in situazioni semplici, esposizione comprensibile-
7	Conoscenza adeguata, lievi errori in situazioni complesse, esposizione corretta.
8	Conoscenza completa, correttezza in situazioni complesse, esposizione chiara, precisa ed essenziale.
9-10	Conoscenza completa ed approfondita, capacità di rielaborazione personale, esposizione chiara, precisa ed articolata, rapidità nell'individuazione delle strategie più adatte.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

VOTO	DESCRITTORI DI COMPORTAMENTO DELL'ALLIEVO
10	Ha un atteggiamento ineccepibile, irreprensibile, responsabile e maturo in ogni situazione della vita scolastica ed extrascolastica e con tutto il personale dell'istituto. Si presenta collaborativo e propositivo con i compagni e gli insegnanti.
	Mostra un rispetto completo delle regole disciplinari della scuola e pertanto non ha alcun provvedimento a suo carico.
	È estremamente puntuale, preciso e costante nel rispetto delle scadenze.
	Usa in maniera attenta e responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenta con assiduità le lezioni.
9	Ha un atteggiamento corretto e rispettoso in ogni situazione della vita scolastica ed extrascolastica e con tutto il personale dell'istituto. È aperto alla collaborazione con compagni e insegnanti.
	Mostra un rispetto completo delle regole disciplinari della scuola e pertanto non ha alcun provvedimento a suo carico.
	È puntuale, preciso e costante nel rispetto delle scadenze.
	Usa in maniera appropriata il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenta con regolarità le lezioni (ritardi sporadici).
	Durante le attività didattiche e extracurricolari ha un atteggiamento adeguato seppure non sempre attivo e positivo nei rapporti coi compagni.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

8	Non è sempre rispettoso delle scadenze e degli obblighi della vita scolastica.
	Ha a suo carico sporadici richiami da parte del corpo docente.
	Usa in maniera non sempre adeguata il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenta abbastanza regolarmente le lezioni (ritardi frequenti).
7	Non rispetta sempre le regole disciplinari durante le attività didattiche e extracurricolari ha un interesse e un impegno parziali e selettivi mentre solo occasionali sono gli atteggiamenti di collaborazione con i compagni.
	Non rispetta sempre le scadenze e gli obblighi della vita scolastica.
	Usa in maniera poco adeguata il materiale e le strutture della scuola.
	La frequenza delle lezioni è connotata da ritardi frequenti e reiterati.
6	Ha un atteggiamento sconveniente e biasimevole nelle varie situazioni della vita scolastica ed extrascolastica e con il personale dell'istituto.
	È stato protagonista di situazioni gravi di non rispetto delle regole disciplinari della scuola e pertanto ha a suo carico note disciplinari della Presidenza e/o note che prevedono l'allontanamento dalle lezioni, seguite però da un consapevole miglioramento.
	Rispetta in maniera saltuaria le scadenze e gli obblighi della vita scolastica.
	Usa in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
	La frequenza delle lezioni è discontinua e non rispettosa degli orari.
	Ha un atteggiamento scorretto, arrogante e gravemente offensivo verso le diverse componenti e nelle varie situazioni della vita scolastica ed extrascolastica e nei confronti del personale dell'Istituto.
	È stato protagonista di ripetute e gravi situazioni di mancanza di rispetto delle regole



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

5	<p>disciplinari della scuola; pertanto ha a suo carico numerose note disciplinari della Presidenza e/o note che prevedano la sospensione dalle lezioni per più di quindici giorni, in seguito alle quali non ha dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento.</p>
	<p>Durante le attività didattiche e extracurricolari ha un atteggiamento completamente assente e negativo ed è fonte di continuo e reiterato disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni e per i compagni, tra i quali crea discordia e un clima di ostilità.</p>
	<p>Si rivela estremamente carente nel rispetto delle scadenze, verso le quali si dimostra totalmente negligente. Usa in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.</p>
	<p>La frequenza delle lezioni è connotata da assenze e ritardi numerosi, frequenti, immotivati e non giustificati.</p>

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA "MISSIONE 1.4 - ISTRUZIONE" DEL PNRR

PROGETTI DELLA SCUOLA



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista
<b>SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI</b>			
Paesaggi didattici innovativi	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi	01/01/23	31/12/24
Scuola LABS	Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro	01/01/23	31/12/24
IL LABORATORIO STEM IN CLASSE	Spazi e strumenti digitali per le STEM	15/04/22	30/09/22



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

### RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI

<u>Potenziamoci/</u> Focus Studenti	Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)	05/01/23	31/12/24
--	---	----------	----------

### DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE

Animatore digitale: formazione del personale interno	Animatori digitali 2022-2024	01/01/23	31/08/24
--	------------------------------	----------	----------



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa di un Istituto di Secondaria di Secondo Grado, delineata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), rappresenta il cuore del progetto educativo della scuola. Questo documento descrive le scelte didattiche, culturali ed educative che l'istituto adotta per rispondere alle esigenze degli studenti e del territorio. In particolare, l'offerta formativa include gli indirizzi di studio, le metodologie didattiche, i progetti educativi e di inclusione, nonché le attività extracurricolari, con l'obiettivo di favorire una crescita integrale degli studenti, preparandoli ad affrontare le sfide del futuro, sia nel proseguimento degli studi che nel mondo del lavoro.

## 1. Curriculum

- Indirizzi di studio : Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane; Tecnico delle Biotecnologie Sanitarie, Tecnico di Amministrazione Finanza e marketing (diurno e serale).

## 2. Progetti educativi e didattici

- Progetti di inclusione e di sostegno : La scuola prevede attività per il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e disabilità, attraverso misure personalizzate e attività di supporto.
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa : la scuola prevede attività extracurricolari come laboratori creativi, scientifici, tecnologici, artistici, sportivi, musicali, teatrali etc., che permettono agli studenti di esplorare interessi e talenti.
- Attività di orientamento : Sono previste attività per orientare gli studenti verso le scelte future (università, formazione professionale, mondo del lavoro), con attività come incontri con esperti, stage, visite a università o aziende, incontri con professionisti, etc.
- Orientamento in entrata : Attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime, inclusi incontri di orientamento iniziali per prepararli al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado.
- Moduli di orientamento: Sono progettate attività per aiutare gli studenti a prendere consapevolezza delle proprie inclinazioni, interessi e potenzialità, orientandoli verso scelte future più consapevoli. Queste attività mirano a guidare gli studenti nella riflessione sulle



proprie aspirazioni future e a supportarli nella scelta consapevole del loro percorso di vita.

- Progetti di cittadinanza attiva e educazione alla legalità : Questi progetti riguardano lo sviluppo di competenze civiche e sociali, come l'educazione alla cittadinanza e la partecipazione alla vita sociale, culturale e politica.

### 3. Metodologie didattiche

- Didattica innovativa : Le metodologie adottate dall'istituto per promuovere un apprendimento più coinvolgente e attivo sono l'apprendimento cooperativo, l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'integrazione di modalità didattiche non tradizionali, come la flipped classroom, il problem solving, il project work, l'utilizzo di strumenti e piattaforme, etc.
- Differenziazione didattica : La scuola può prevedere percorsi personalizzati in base ai livelli di preparazione degli studenti, per favorire l'inclusione e il miglioramento di ogni studente.

### 4. Innovazione nella didattica

- Integrazione della tecnologia nella didattica : L'inserimento della tecnologia digitale in classe, sia come strumento di supporto alla didattica tradizionale che per progetti di innovazione come coding, robotica, intelligenza artificiale, visori, Zet-Space, ecc.

### 5. Valutazione e monitoraggio

- Sistema di valutazione degli studenti : Il PTOF prevede un sistema di valutazione che indichi criteri, le modalità e i tempi con cui gli studenti vengono valutati, promuovendo la trasparenza e l'equità.
- Monitoraggio e autovalutazione dell'offerta formativa : attraverso l'analisi dei dati Invalsi e degli esiti scolastici, la scuola riflette sui risultati delle proprie attività, monitorando e valutando l'efficacia dei progetti e delle iniziative didattiche e educative proposte.

### 6. Coinvolgimento della comunità e delle famiglie

- Collaborazione con il territorio : la scuola collabora in maniera ormai consolidata con enti locali, associazioni, e aziende per il coinvolgimento degli studenti in attività di crescita e formazione extra-scolastiche.

Comunicazione con le famiglie : la scuola mantiene un dialogo costante con le famiglie, coinvolgendole nel percorso educativo attraverso incontri, colloqui e fornendo quotidianamente alle



famiglie informazioni su frequenza e andamento didattico-disciplinare attraverso l'uso del Registro Elettronico.

#### I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola pone una particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e realizza specifiche attività volte a favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, docenti di sostegno, operatori per l'assistenza scolastica specialistica, personale ATA, famiglie.

In generale, le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità e, il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati, viene monitorato con regolarità all'interno dei Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) che si tengono sia all'inizio che al termine delle attività didattiche per verificare il processo di inclusione degli alunni con disabilità.

Nell'Istituto opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che si riunisce periodicamente per rilevare gli alunni BES presenti nell'istituto e per proporre gli obiettivi di inclusione da inserire nel Piano d'Inclusione per il successivo a.s.

Le ore di sostegno e la loro disposizione settimanale vengono stabilite in funzione delle specifiche esigenze formative degli alunni. Gli interventi educativo-didattici privilegiano le aree in cui l'alunno manifesta le maggiori difficoltà e carenze; le modalità operative tengono contemporaneamente conto sia dei bisogni educativi del singolo alunno, sia del contesto dei bisogni formativi della classe in cui è inserito. Le attività programmate possono essere attuate nell'ambito della classe di appartenenza, per favorire l'inclusione e migliorare la relazione; se necessario, all'esterno della classe per un lavoro individuale finalizzato all'acquisizione delle capacità operative di base; nei vari laboratori attrezzati per attività specifiche e avvalendosi anche delle tecnologie assistive, al fine di favorire l'acquisizione di abilità comunicative.

Per gli alunni in situazione di gravità certificata ai sensi dell'art.3, comma 3, L.104/1992, l'Istituto si avvale del Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica erogato dalla Provincia tramite operatori qualificati che hanno lo scopo di promuovere il diritto allo studio degli alunni con disabilità attraverso interventi funzionali ai loro bisogni educativi e finalizzati ad aumentare il livello di autonomia personale e sociale, ampliare le forme di comunicazione e raggiungere livelli sempre maggiori di inclusione scolastica.

Al fine di garantire il diritto allo studio per gli alunni che presentano gravi problematiche di salute, l'Istituto attiva, su specifica richiesta dei genitori, un progetto di Istruzione domiciliare al fine di



ridurre il disagio connesso allo stato patologico e favorire il successo formativo degli alunni.

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali viene redatto uno specifico Piano:

-Piano Educativo Individualizzato, per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, che costituisce il progetto di vita dell'alunno stesso e ne definisce il percorso formativo ed educativo;

-Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni con DSA certificato ai sensi della L.170/2010, in cui vengono definiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti per gli alunni con DSA, nonché le modalità e i tempi per le verifiche di apprendimento.

-Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni che, pur in assenza di certificazione, presentano situazioni di svantaggio, determinate da particolari condizioni sociali, linguistiche e ambientali e/o con difficoltà di apprendimento tali da compromettere in modo significativo il percorso formativo. Per questi alunni il Consiglio di classe, in accordo con la famiglia e, sentito il parere di eventuali operatori socio-assistenziali, può progettare gli interventi che meglio rispondono ai bisogni specifici individuati. In questo caso il PDP può avere carattere di temporaneità, configurandosi come progetto d'intervento limitato al periodo necessario al raggiungimento degli obiettivi in esso prefissati.

Va rilevato infine che, la realtà scolastica è caratterizzata dalla quasi assenza di problematiche specifiche riguardanti l'inserimento di studenti stranieri, i quali costituiscono circa il 3-4% della popolazione scolastica e risultano ben inseriti all'interno dei rispettivi gruppi classe.

#### RECUPERO E POTENZIAMENTO

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che evidenziano scarsa motivazione allo studio, svantaggio socio-economico e disagio di tipo comportamentale e relazionale. Per i bisogni legati al recupero delle competenze e della motivazione vengono programmate dai Consigli di classe varie forme di intervento (pausa didattica, sportello didattico, corsi di recupero, progetti curriculari ed extracurriculari, mentoring e tutoring) che prevedono specifiche modalità di valutazione dei risultati raggiunti.

La scuola si propone inoltre di favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare sportive, certificazioni nelle lingue straniere e informatiche (EIPASS), giornalino scolastico, progetti specifici per la valorizzazione delle eccellenze.



#### L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare per alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi.

Gli interventi didattico-educativi saranno mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguiranno il Piano delle Attività Formative mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa.

La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso un'osservazione diretta e un monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

#### I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L'Alternanza Scuola Lavoro entrata in vigore a pieno titolo con la Legge 107 del 13 Luglio 2015 diventa per la prima volta elemento strutturale dell'offerta formativa in cui mondo della scuola e mondo del lavoro per la prima volta si incontrano in maniera concreta ed uniscono allo stesso tempo l'esperienza del sapere all'esperienza del saper fare.

L'I.I.S.S. "FEDERICO II" di Apricena è da sempre attento a promuovere iniziative che legano formazione, apprendimento e fare, e quindi mondo del lavoro e mondo scolastico sulla scorta di solide conoscenze, abilità e competenze. Unire l'esperienza del sapere all'esperienza del saper fare è sempre stato uno degli obiettivi da raggiungere e i percorsi di alternanza scuola lavoro hanno trovato terreno fertile e sinergie utili all'interno del nostro istituto.

Questa metodologia didattica è rivolta a tutti gli studenti del triennio e ha l'obiettivo di orientare i ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. La scuola coinvolge gli studenti nei percorsi di alternanza su richiesta degli stessi alunni e/o sulla base dell'attitudine dimostrata.

L'alternanza si realizza con attività dentro la scuola o fuori dalla scuola. Nel primo caso, si tratta di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage.



Le attività fuori dalla scuola riguardano lo stage presso le strutture ospitanti e la formazione in aula. Sono previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti tutor, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende, i consulenti esterni.

Al termine del percorso, quindi, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti.

#### PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NEI VARI INDIRIZZI

##### CLASSI III

Il nostro Istituto ha programmato per le CLASSI TERZE di ogni indirizzo un ciclo di Formazione Generale relativamente ai percorsi delle Competenze Trasversali e di Orientamento (P.C.T.O.) sui temi della sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il corso è strutturato in due momenti formativi:

**FORMAZIONE GENERALE:** 4 ore di formazione certificata L'attività verrà svolta da ciascuno studente sulla piattaforma ANFOS accedendo dal seguente link <https://www.anfos.org/formazione-sicurezza-gratuita-studenti-alternanza-scuola-lavoro/> Gli studenti effettueranno prima la registrazione seguiti in ogni passaggio dai tutor scolastici e potranno successivamente in maniera autonoma proseguire il corso al termine del quale potranno scaricare l'attestato di formazione generale di 4 ore. L'attività dovrà terminare entro e non oltre il 30/11/2023.

**FORMAZIONE SPECIFICA:** 8 ore di formazione certificata L'attività verrà svolta da ciascuno studente sulla piattaforma SICUREZZAMPM accedendo dal seguente link <https://www.sicurezzampm.it/gestione-delle-emergenze/> (la password verrà comunicata al tutor). Gli studenti in maniera autonoma potranno visionare tutto il materiale messo a disposizione dal corso (slide, video etc.) ed al termine del quale potranno effettuare il test di verifica finale che permetterà loro di aggiungere ulteriore 8 ore di formazione. Al termine del corso la nostra istituzione scolastica provvederà a rilasciare l'attestato formativo specifico.

Per tutti gli indirizzi si proseguirà con il lavoro svolto l'anno precedente secondo il seguente schema:

- VISITE GUIDATE



Partecipazione ai viaggi d'istruzione riconosciuti come attività di PCTO.

#### - LABORATORI

Partecipazione a laboratori formativi didattici di carattere culturale e sociale.

#### - ATTIVITA' CULTURALI

Collaborazione con enti pubblici e privati, fondazioni, associazioni, onlus, ordini professionali, associazioni di volontariato ed enti morali; partecipazioni a convegni, conferenze, mostre, presentazioni ed attività culturali in genere pertinenti ai percorsi di PCTO nonché ad attività di formazione in ambiente.

#### ORIENTAMENTO IN ENTRATA, IN ITINERE E IN USCITA

L'orientamento costituisce un obiettivo primario dell'Istituto ed è svolto da specifiche figure di sistema (collaboratori del DS, referenti di progetto, funzioni strumentali) L'orientamento in entrata mira a presentare l'offerta formativa della scuola per consentire ai ragazzi e alle loro famiglie di scegliere in modo consapevole il loro percorso di studi, mediante l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni di orientamento, le attività di informazione e i costanti rapporti con le scuole secondarie di primo grado, gli Enti e le Organizzazioni di riferimento.

L'orientamento in itinere mira a contenere il fenomeno della dispersione e dell'abbandono, del ritardo e del divario tra la durata normale e la durata reale del percorso di studio, eliminando, o comunque riducendo, gli ostacoli che impediscono una proficua frequenza.

L'orientamento in uscita mira a sviluppare iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione secondaria e Università o impiego, anche attraverso il PCTO, viaggi di istruzione e visite guidate.

#### AZIONI DI CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La realtà del bullismo, ampiamente diffusa tra i banchi, si concretizza in atti di aggressione che si realizzano spesso nel segreto ed in assenza di testimoni adulti. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n.71: "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la



diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo." Quest'ultima forma di bullismo, esercitata a distanza attraverso strumenti informatici, si traduce in numerose forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato ed accresciute dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Tutte le azioni intraprese dal nostro istituto mirano ad orientare l'utenza all'individuazione e prevenzione dei comportamenti deviati, troppo spesso ignorati o minimizzati.

#### PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'IIS Federico II, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula. Pertanto, per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

#### Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di



emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'IIS Federico II" intende adottare.

#### Le finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza. Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

#### Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica.

Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

#### Organizzazione della DDI



Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per l'Istituto è prevista una quota settimanale minima di lezione: saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona (almeno 10 ore) secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per il Corso Serale, è prevista una riduzione della didattica frontale pari al 20%, attraverso l'utilizzo delle FAD, previa richiesta all'atto dell'iscrizione.

L'IIS Federico II adotta i seguenti canali di comunicazione:

il sito istituzionale <https://www.iisfedericosecondo.it/>

le email di docenti e studenti [@iisfedericosecondo.com](mailto:@iisfedericosecondo.com)

il Registro Elettronico.

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola. A partire dall'anno scolastico 2023-24, viene stabilita la modalità di giustificazione per le assenze tramite Registro elettronico.

Google Workspace for Education



L'account collegato alla piattaforma GoogleWorkspace for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

[nome.cognome@iisfedericosecondo.com](mailto:nome.cognome@iisfedericosecondo.com)

(es. anna.rossi@iisfedericosecondo.com ).

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della piattaforma Google Workspace for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

#### Libri di testo digitali

Sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

#### Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma Google Workspace for Education.

#### Metodologie

All'interno dell'IIS Federico II sono utilizzate le seguenti metodologie innovative: Flipped Classroom - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso; Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione; Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo; Didattica breve - finalizzata al miglioramento delle capacità logico-espressive degli studenti.



#### Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

### 3.2 ATTIVITA' PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

#### 3.2.a EDUGREEN

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", con cui si intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nell'istituto, utilizzando gli spazi verdi in dotazione dell'istituto stesso.

Negli spazi esterni di competenza dell'istituto, si intende installare una struttura per la coltivazione di prodotti del territorio che potranno essere destinati alla vendita e/o all'utilizzo in attività laboratoriali. L'obiettivo è di incentivare negli studenti l'interesse per le risorse e per le potenzialità del proprio territorio, cercando di catalizzare soprattutto l'attenzione degli studenti a rischio dispersione, in modo da far canalizzare le loro energie in qualcosa che possono vedere crescere e per cui possano sviluppare passione, per portare nuove energie e risorse per sé e per il territorio.

#### 3.2.b AMBASCIATA DELLA SOSTENIBILITA'

Il progetto, in linea con gli indirizzi del PTOF, vuole realizzare a scuola un laboratorio di opportunità in cui gli studenti di ogni nazionalità possono offrire le proprie abilità e competenze a coetanei di altra nazionalità. Il laboratorio sarà aperto in alcuni momenti anche alle famiglie, garantendo le nuove opportunità di scambi culturali per la promozione delle tradizioni e favorire così l'integrazione, costruendo una nuova convivenza civile, contribuendo alla promozione della diversità come ricchezza e come opportunità.



Il progetto è anche una felice opportunità di lezione di Educazione Civica, attraverso l'approfondimento storico e normativo dell'istituto giuridico del Referendum, previsto dall'art. 75 della Costituzione, che consente a tutti gli studenti di esprimere la propria idea e scegliere tra le varie proposte formulate.

Le attività del laboratorio non saranno solo strettamente curricolari ma anche extracurricolari che coinvolgeranno tutte le discipline, saranno volte a compensare le difficoltà relazionali tra discendi o tra docente e discente.

#### 3.2.c PER SALVARE IL FUTURO, CAMBIAMO IL PRESENTE

A partire dall'anno scolastico 2023-24, il nostro Istituto ha individuato un referente per la Transizione ecologica che implementerà il Curriculum di educazione Civica con una particolare attenzione a temi di sostenibilità ambientale. Il progetto proposto da tale figura coinvolgerà tutte le

classi e si avvarrà di una eventuale collaborazione con enti, associazioni del territorio, interventi di esperti nel settore ambientale (secondo un calendario che sarà concordato successivamente).

Per l'anno scolastico 2024-25, il tema della sostenibilità sarà ampiamente affrontato da tutte le classi di tutti gli indirizzi ed in tutte le discipline, come da disposizioni ministeriali relative al Curriculum di Educazione Civica.

#### 3.3 Valutazione apprendimenti

Nell'a.s. 2024-25 è stata deliberata dal Collegio e dal Consiglio di Istituto una nuova tabella per la valutazione del comportamento. La stessa viene trasmessa tramite il link di seguito riportato.

<https://www.iisfedericosecondo.it/circolare/circ-157-criteri-di-valutazione-condotta/>



## Scelte organizzative

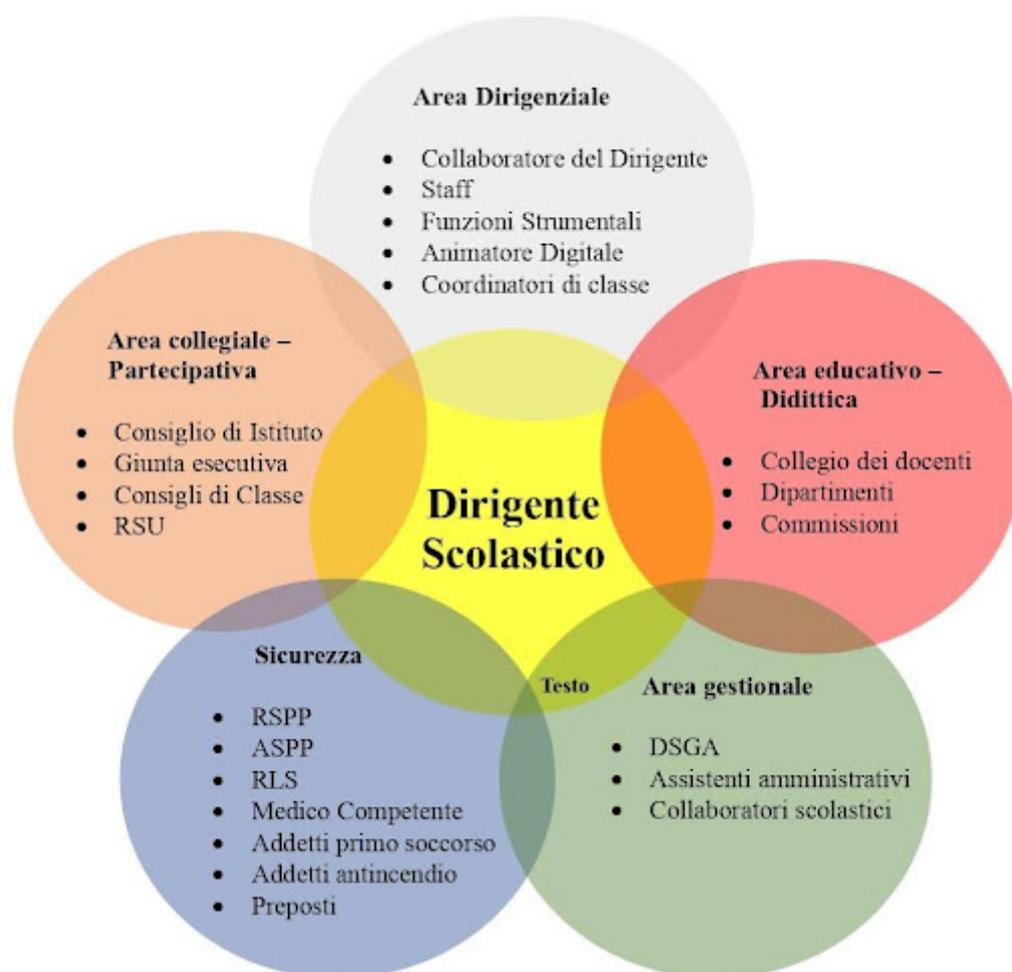
### Organizzazione

#### L'ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa abbastanza consolidata che è costituita da figure di sistema.

In ogni incarico assegnato sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:



Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura



(solo per le Funzioni Strumentali);

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

### **L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola.

In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto n.9 docenti di potenziamento.

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

- sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento;
- rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.

### **LA SICUREZZA SUL LAVORO**

L'Istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in particolare secondo i dettami del D.L gs. 81/08 e del D.M. 26 agosto 1992 relativi alla prevenzione incendi negli edifici scolastici.

Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico ai sensi del D .M. 21 giugno 1996 n.292.

La scuola è dotata del Documento di Valutazione del Rischio il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

L'incarico di RSPP è svolto da un docente interno in possesso dei requisiti di qualificazione e



formazione previsti dal D.Lgs. 195/03.

Il Dirigente Scolastico ha nominato le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso come previsto dal D.Lgs. 81/08.

Ogni ala è dotata di un piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti e vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza.

Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza.

#### **4.3 PIANO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE DIFFUSIONE SARS-COV-2**

Nel 2022 il contrasto al Sars CoV-2 è cambiato:

- Da strategie di contrasto della diffusione dell'infezione si è passati, infatti, a strategie di mitigazione
- L'obiettivo perseguito è contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica

Attenendosi alle indicazioni ai fini della mitigazione delle infezioni da Sars-

CoV-2 in ambito scolastico per l'A.S. 2022 -2023, pubblicate il 05/8/2022,

<https://www.iss.it/web/guest/primo-piano>, si intende:

- Garantire la frequenza scolastica in presenza
- Prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche

Le misure indicate fanno riferimento alla prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, ma rappresentano anche uno

strumento utile per prevenire altre malattie infettive, ad esempio le infezioni da virus influenzale, e per sostenere

quindi la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri.

Per gli alunni con fragilità, al fine di garantire la didattica in presenza e in sicurezza, è opportuno



prevedere l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio.

È consentita la permanenza a scuola a bambini e studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre.

Inoltre, gli studenti possono frequentare in presenza indossando mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi ed avendo cura dell'igiene delle mani e dell'osservanza dell'etichetta respiratoria.

La permanenza a scuola degli alunni non è consentita nei casi di seguito riportati:

- TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37,5°C
- TEST DIAGNOSTICO PER LA RICERCA DI SARS-COV-2 POSITIVO
- SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE CON COVID-19

Ad esempio:

- Sintomi respiratori acuti (tosse

e/o raffreddore) con difficoltà

respiratoria

- Vomito
- Diarrea
- Perdita del gusto
- Perdita dell'olfatto
- Cefalea intensa

Ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche di base da applicare sin dall'inizio dell'anno scolastico elencate di seguito:



- Igiene delle mani ed etichetta respiratoria
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2)

e protezione per gli occhi per il personale scolastico a

rischio e per gli alunni a rischio (I e II ciclo)

- Ricambio frequente d'aria. Qualità dell'aria
- Sanificazione ordinaria (periodica)
- Sanificazione straordinaria tempestiva in presenza di uno o più casi confermati

#### GESTIONE DI CASI COVID-19 CONFERMATI

Il personale scolastico, i bambini o gli studenti che presentano sintomi indicativi di infezione da Sars-CoV-2 vengono ospitati nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di bambini o alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.

Al momento le persone risultate positive al test diagnostico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento. Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test (molecolare o antigenico) al termine dell'isolamento.

Non sono previste misure speciali per il contesto scolastico. Si applicano le regole generali previste per i contatti di casi COVID-19 confermati come indicate da ultimo dalla Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19".

In aggiunta alle misure di base elencate in precedenza, nell'eventualità di specifiche esigenze di sanità pubblica sono previste le ulteriori misure, elencate all'interno della tabella 2, che potrebbero essere implementate, singole o associate, su disposizione delle autorità sanitarie per il contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino.



#### 4.4 IL SISTEMA INTEGRATO QUALITA'

L'Istituto "Federico II" ha intenzione di realizzare, a partire dall'anno 2022, un Sistema di gestione della Qualità (SGQ), ovvero uno strumento di gestione dei complessi processi in atto nella scuola in vista di un loro continuo miglioramento.

L'Istituto considera la Qualità del servizio un elemento fondamentale della propria strategia nell'ambito dell'autonomia scolastica e impegnandosi in tale direzione intende dimostrare la sua capacità di fornire servizi extrascolastici in grado di soddisfare le esigenze dei propri utenti. L'Istituto vuole adottare l' SGQ certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 allo scopo di prevenire ogni eventuale non conformità del servizio extrascolastico della scuola, garantendo un costante controllo dei processi e delle azioni connesse con la Qualità del servizio stesso. L'attività di gestione dell' SGQ viene svolta dalla Commissione Sistema Qualità, coordinata dal Responsabile sistema gestione per la qualità (RSGQ) e composta da docenti. Il Sistema di Gestione della Qualità attua opportune strategie atte ad assicurare:

- La massima attenzione alle esigenze presenti e future degli utenti;
- Il miglioramento continuo dei servizi extrascolastici erogati;
- Il coinvolgimento, la motivazione e la crescita professionale delle risorse umane a tutti i livelli.

#### 4.5 RETI E CONVENZIONI

La realizzazione del Piano dell'offerta formativa è strettamente collegata ai rapporti di collaborazione

fra la scuola e gli Enti ed Organizzazioni che operano sul territorio di riferimento: le collaborazioni,

costituiscono una rete di risorse indispensabili per fronteggiare le problematiche emergenti e per

rendere la Scuola un polo culturale e creativo significativo . Fra le principali si citano:

le scuole secondarie di primo grado, le Università, le Agenzie Formative.

L'accordo di rete **Ambito 14** per la realizzazione di corsi di formazione e supporto tra le istituzioni scolastiche.



L'accordo di rete con il **CPIA 1 di Foggia** per l'organizzazione e la realizzazione dei corsi di Istruzione degli Adulti;

La Convenzione con l'**Università di Foggia** per attività di Tirocinio Formativo Attivo TFA (ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 n. 249).

La **Guardia di Finanza**, l'**Arma dei Carabinieri**, per la realizzazione di attività inerenti l'educazione alla legalità;

L' **ASL** per la realizzazione delle attività di educazione alla salute;

Il **CERTIPASS** per la realizzazione dei progetti EIPASS 7 Moduli User, EIPASS CAD, EIPASS Progressive.

Il **Trinity College** per la certificazione del possesso di determinate competenze in una particolare disciplina secondo livelli stabiliti da autorità nazionali o internazionali e condivisi ad esempio tramite framework come il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) o il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

L'accordo di rete "**Scuole Foggia Nord- Sviluppo educazione- Privacy a scuola**" per la gestione del Trattamento dati personali e individuazione DPO.

L'accordo di rete "**Rete TASSO**" per affidamento servizio di cassa.

L'accordo di rete "**Né vittime né prepotenti**" per contrasto e prevenzione bullismo e cyberbullismo.

L'accordo di rete "**Dantesca**" per finalità culturali.

L'accordo di rete "**Health Security at School**" per il medico competente e l'individuazione dei lavoratori fragili.

L'accordo di rete "**Galattica**" per attività didattiche in collaborazione con altre scuole del territorio.

L'accordo di rete "Camera penale di Foggia"

L'accordo di rete "Centro Nazionale contro il bullismo - Stop al bullo"

L'accordo di rete "Promozione dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi"

L'accordo di rete per Percorsi PCTO - Keaton, Unisona, Unifg, Uniba

Le convenzioni con le aziende, gli studi professionali, gli enti no profit per la realizzazione degli



stage

nell'ambito del progetto PCTO.

#### **4.6 PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA**

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane e riconosce un ruolo fondamentale e strategico per il miglioramento del sistema istruzione del nostro paese. Per garantire le attività formative l'Amministrazione utilizza tutte le risorse disponibili, nonché le risorse allo scopo previste da specifiche norme di legge o da norme comunitarie. Il piano di formazione si propone di:

- creare prospettive di sviluppo della professionalità, attraverso l'assegnazione di incarichi specifici ai docenti;
- rafforzare le competenze progettuali, organizzative, relazionali e valutative in riferimento alla qualità del servizio scolastico
- valorizzare la professionalità per una crescita professionale del singolo e del gruppo;
- attivare iniziative finalizzate all'arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricula disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento
- creare opportunità di innovazione per la scuola per favorire una innovazione permanente e condivisa.

Sono state individuate diverse tipologie di attività formative ed in particolare:

- percorsi organizzati direttamente dalla scuola o dalle reti cui partecipa, in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto, del territorio e delle aziende che vi operano
- percorsi di formazione che si integrano con una o più delle priorità nazionali



□ percorsi liberamente scelti dal docente, purché coerenti con il piano di formazione della scuola Il Piano di formazione si ispira al piano nazionale ma nello stesso tempo si adatta alle esigenze del nostro territorio coinvolgendo direttamente i docenti mediante il Piano Individuale di sviluppo professionale ed è parte integrante del PTOF.

Il Piano di sviluppo professionale è articolato in:

Competenze	Aree della formazione
Competenze di sistema e/o organizzative	Area dell'autonomia organizzativa e didattica
	Area della didattica per competenze e innovazione metodologica
	Area valutazione e miglioramento
Competenze didattiche	Area delle competenze digitali e nuovi ambienti per apprendimento
	Area delle competenze di lingua straniera
	Area scuola e lavoro
Competenze per una scuola inclusiva	Area della coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
	Area dell'integrazione, competenze di



	cittadinanza e cittadinanza globale
	Area inclusione e disabilità

Il piano di formazione triennale 2022/2025 è stato stilato sulla base dei bisogni formativi rilevati, in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come desunti dal Piano di Miglioramento e da PTOF e sulla base dei percorsi formativi attivati nel Piano di Formazione dell'Ambito 14.

#### DIRIGENTE e PERSONALE DOCENTE

Le macroaree formative per il triennio 2022-2025:

Autonomia organizzativa e didattica	Attività di formazione, autoformazione e aggiornamento Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DM 850/2015; D.M.226/2022; Misure di accompagnamento MI
Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base	Formazione su metodologie per una scuola 4.0 Misure di accompagnamento MI
Formazione digitale PNSD	PNRR-Piano "Scuola 4.0" Misure di accompagnamento MI
Competenze in lingua madre e nelle lingue straniere	Avvio sviluppo e metodologia CLIL per programmare e



	strutturare moduli CLIL
Inclusione e disabilità	Piano "Scuola 4.0" -Linea investimento 3.2- Azione 1-Next Generation Classroom Formazione su prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso processi inclusivi E la gestione delle classi e degli Studenti Tempesta
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo Percorsi nell'ambito dell'educazione alla legalità, anche tramite PCTO
Area Integrazione, competenze di cittadinanza globale	Misure di accompagnamento MIM sui percorsi di educazione Civica Promozione della formazione sul campo attraverso il Parlamento Europeo della Legalità Promozione della Formazione attraverso la Peer Education
Area Marketing, Turismo, Imprenditorialità	Percorsi di promozione del territorio e dei beni ambientali in collaborazione con Università, Ente locale, associazioni.



Area Sicurezza Scuola e Lavoro	Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008; Percorsi di formazione sulla privacy e la gestione documentale;
Area Valutazione e miglioramento	Formazione o autoformazione sulla valutazione didattica: revisione di alcune griglie di valutazione, realizzazione di UDA con compiti di realtà; Percorsi di auto-aggiornamento su Autovalutazione e piani di miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica

Lo stesso può essere così sintetizzato:

- A. Gestione classi "tempesta"- "Studenti Tempesta"**
- B. Prevenzione e contrasto dispersione scolastica**
- C. Scuola 4.0**
- D. Avvio sviluppo competenze in lingua inglese per il CLIL**



DIRIGENTE E PERSONALE ATA

ATTIVITA' DI FORMAZIONE	DS	DSGA	PERSONALE AMMINISTRATIVO	PERSONALE COLL.SCOL.	PERSONALE TECNICO
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO D.LGS 81/2008	X	X	X	X	X
CONTRASTO DIFFUSIONE COVID-19	X	X	X	X	X
LA QUALITA' DEL SERVIZIO	X	X	X	X	X
L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA DEGLI ALLIEVI				X	
LA FUNZIONALITA' E LA SICUREZZA DEI LABORATORI	X				X



IL COORDINAMENTO DEL PERSONALE	X	X			
LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE.	X	X	X		
Uso di Argo per albo pretorio e amministrazione trasparente	X	X	X		
Sviluppo della Segreteria Digitale					
Gestione amministrativa e ricostruzione di carriera con progressione giuridica ed economica	X	X	X		
Formazione e	X	X	X		



aggiornamento su adeguamenti pensionistici-ultimo miglio-TFR.TFS e PASSWEB					
Formazione Digitale -PNRR	X	X	X		

Per una lettura completa dei dati relativi al nostro Istituto, si può accedere al servizio Scuola in Chiaro tramite piattaforma Unica inquadrando il seguente QR code



[Home](#) > [Guida alla scelta](#) > Scuola in Chiaro

## Scuola in Chiaro





